

Sommario

<i>Dopo dieci mesi torna a crescere l'inflazione. Dai campi un aiuto alla frenata dei prezzi</i>	<i>1</i>
<i>Prodotti lattiero caseari: la domanda mondiale supererà l'offerta, nuove opportunità per l'Europa. .1</i>	<i>1</i>
<i>Pac, la Corte dei Conti europea chiede più attenzione per le risorse idriche.....</i>	<i>2</i>
<i>Regolamento agrofarmaci: aggiornate le sanzioni per i trasgressori.....</i>	<i>2</i>
<i>Pesticidi: nuove linee guida di Efsa per misurare il tasso di degrado del suolo.....</i>	<i>3</i>
<i>Ambiente: all'Italia 96,7 milioni di euro dall'ultimo bando LIFE+ dell'Unione Europea.....</i>	<i>3</i>
<i>La Commissione Ue rivede al ribasso i livelli massimi di cadmio negli alimenti.....</i>	<i>3</i>
<i>Psr: bando per sostenere gli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare</i>	<i>3</i>
<i>Ammodernamento aziende agricole, scade a fine mese il termine per accedere alla misura 121 ...</i>	<i>4</i>
<i>Raccolta tartufi: approvato il calendario 2014-2015</i>	<i>4</i>
<i>Il Consorzio del Parmigiano Reggiano compie 80 anni. Avviate le celebrazioni al Cibus.....</i>	<i>4</i>
<i>Maria Pirrone è la nuova presidente nazionale dei giovani della Cia.....</i>	<i>5</i>
<i>Cia – Turismo Verde Lombardia: al via la 17esima edizione di PER CORTI E CASCINE.....</i>	<i>5</i>

Dopo dieci mesi torna a crescere l'inflazione. Dai campi un aiuto alla frenata dei prezzi

Ad aprile torna a crescere, dopo dieci mesi, l'inflazione registrando +0,6%. Dai campi arriva tuttavia un freno all'impennata dei prezzi. In particolare i costi della verdura fresca, in flessione del 6% tendenziale, contribuiscono a bilanciare voci come quelle relative ai trasporti e ai servizi ricettivi che, anche per effetto delle festività pasquali, aumentano rispettivamente del 2,8 e dell'1%. È quanto emerge dai dati sui prezzi al consumo diffusi dall'Istat.

Nonostante la forte riduzione dei listini ortofrutticoli e la stabilità dei prezzi alimentari in generale, che registrano uno 0,5% in ulteriore rallentamento su base annua le famiglie continuano a non comprare, con gli acquisti per la tavola ancora in territorio negativo (-1%) ai livelli di trent'anni fa.

Ciò significa che la domanda interna resta sempre debole e che, complice la lunga crisi, la stragrande maggioranza degli italiani ha ormai fatto proprio uno stile d'acquisto improntato al risparmio e alla sobrietà. Oggi infatti il 77% degli italiani fa economia e al supermercato fa incetta di prodotti a basso costo e in promozione: da inizio anno sono praticamente raddoppiati gli acquisti di alimentari in offerta speciale e il prezzo è diventato il fattore fondamentale nella scelta di cibo e bevande per il 58% dei consumatori, come dimostrano l'aumento degli scontrini nei discount (+3%) e le 6,5 milioni di famiglie che dichiarano di fare ormai regolarmente la spesa in questa tipologia di esercizio commerciale.

www.cia.it

Prodotti lattiero caseari: la domanda mondiale supererà l'offerta, nuove opportunità per l'Europa

La domanda mondiale di prodotti lattiero caseari supererà l'offerta e per i produttori europei si apriranno nuove opportunità di mercato.

È quanto affermato dagli esperti di settore, intervenuti ad un seminario del Copa-Cogeca tenutosi il 13 maggio a Bruxelles.

Secondo gli esperti, infatti, la domanda crescerà del 2,3% all'anno e sarà sospinta dalle economie emergenti, come quella cinese. In Cina, il consumo pro-capite di prodotti lattiero-caseari è già salito del 317% dal 1998 al 2013, raggiungendo i 25 kg. Per di più, vi è ancora un enorme mercato potenziale, dal momento che gli esperti prevedono che il consumo cinese raddoppierà entro il 2020. Gli stessi esperti hanno però sottolineato che si tratterà di un diverso tipo di domanda, legata a una diversa gamma di prodotti, con un incremento più significativo per gli alimenti per lattanti. I produttori dell'Ue dovranno quindi adattarsi ai mercati.

Nel frattempo, nel prossimo decennio la produzione dell'Ue dovrebbe aumentare in maniera modesta, soprattutto nel comparto dei formaggi.

Nel corso del seminario si è anche proceduto a una disamina dell'attuazione del pacchetto "Latte", che mira a consolidare i rapporti contrattuali tra gli agricoltori e i trasformatori e a migliorare la posizione degli agricoltori, consentendo loro di ottenere un prezzo migliore per il loro latte. Il pacchetto "Latte" è stato attuato finora su base volontaria in Regno Unito, Belgio, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Germania, Paesi Bassi, Polonia, Svezia e, su un base obbligatoria, a Cipro, in Francia, Spagna, Ungheria, Lituania, Lettonia, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Italia, Romania e Bulgaria. Il seminario ha anticipato la relazione della Commissione europea prevista per il mese di giugno e relativa alla revisione del pacchetto "Latte" e all'andamento del mercato.

<http://www.copa-cogeca.be/Menu.aspx>

Pac, la Corte dei Conti europea chiede più attenzione per le risorse idriche

Una relazione pubblicata ieri dalla Corte dei conti europea rileva che l'Unione è riuscita solo in parte a integrare nella politica agricola comune (Pac) gli obiettivi della politica europea in materia di acque. L'audit ha evidenziato debolezze nei due strumenti (la condizionalità e lo sviluppo rurale) attualmente usati per integrare nella Pac le questioni relative alle risorse idriche e ha individuato ritardi e debolezze nell'attuazione della direttiva quadro sulle acque.

“In Europa, l'agricoltura consuma, in maniera del tutto logica, una grande quantità di acqua, assorbendo un terzo circa dell'acqua complessivamente utilizzata, ed esercita pressioni sulle risorse idriche attraverso, ad esempio, l'inquinamento idrico da nutrienti,” ha dichiarato Kevin Cardiff, il Membro della Corte responsabile della relazione. “Sebbene si siano registrati dei progressi, la Commissione e gli Stati membri devono integrare meglio le questioni relative alle risorse idriche nella politica agricola comune, al fine di garantire un uso sostenibile a lungo termine di tali risorse”. La PAC rappresenta poco meno del 40 % del bilancio dell'UE (per il 2014, oltre 50 miliardi di euro) e mediante tale politica l'UE vuole influire sulle pratiche agricole che hanno un impatto sulle risorse idriche.

<http://www.eca.europa.eu/it/Pages/NewsItem.aspx?nid=4816>

Regolamento agrofarmaci: aggiornate le sanzioni per i trasgressori

Con decreto legislativo n. 169 del 17 aprile 2014, l'Italia ha approvato le sanzioni relative alla violazione del regolamento europeo sugli agrofarmaci.

Si tratta di sanzioni di natura pecuniaria relative alla produzione e commercializzazione di agrofarmaci non autorizzati, al mancato rispetto dell'etichetta, ai termini di smaltimento delle scorte, alla mancata informazione sugli aspetti indesiderati, agli studi sui vertebrati, alla commercializzazione di agrofarmaci che possono essere confusi con gli alimenti, alla pubblicità di agrofarmaci non autorizzati, la tenuta dei registri.

Oltre alle sanzioni, nei casi più gravi, come la commercializzazione di prodotti non autorizzati o non conformi all'autorizzazione, è prevista la revoca del provvedimento che consente lo svolgimento dell'attività che ha dato causa all'illecito.

Sempre per i casi più gravi, per i quali è stabilita una sanzione di almeno 7500 euro, il giudice può anche disporre la pubblicazione integrale o in estratto del provvedimento sanzionatorio su almeno due quotidiani, uno a diffusione nazionale e l'altro a diffusione locale, e la comunicazione al Ministero della Salute. Il decreto legislativo n. 169 del 2014 entrerà in vigore dal prossimo 21 maggio ed è possibile consultarlo al seguente indirizzo:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2014-05-06&atto.codiceRedazionale=14G00080&elenco30giorni=true

Pesticidi: nuove linee guida di Efsa per misurare il tasso di degrado del suolo

L'Efsa, Autorità europea per la sicurezza alimentare, ha pubblicato nuove linee guida che consentono agli scienziati di effettuare la valutazione dell'esposizione dell'ambiente ai pesticidi per quanto attiene un aspetto del tutto specialistico. Il documento mette a disposizione una metodologia chiara per valutare gli studi che misurano il tempo occorrente per il degrado effettivo del 50% di un pesticida chimico e dei suoi prodotti di trasformazione nel suolo, noto come valore DegT50. Questo consente agli operatori di escludere gli effetti di dissipazione, altro processo che provoca la scomparsa dei residui di pesticidi dal suolo.

La guida si rivolge principalmente ai valutatori del rischio e alle aziende produttrici che richiedono autorizzazioni per pesticidi e consente loro di derivare i valori DegT50, un dato cruciale per valutare la sicurezza dei pesticidi. Questa guida è stata sviluppata da Efsa nell'ambito dei propri lavori sui pesticidi legati alla salvaguardia dell'ambiente. La metodologia può essere applicata anche a sostanze chimiche rilasciate nel suolo a seguito di impieghi non di natura fitosanitaria.

Nel giugno del 2014, l'EFSA terrà una giornata di incontro con circa 65 rappresentanti delle parti interessate, per spiegare come utilizzare in modo ottimale la metodologia descritta nella guida .

<http://www.efsa.europa.eu/it/press/news/140508.htm>

Ambiente: all'Italia 96,7 milioni di euro dall'ultimo bando LIFE+ dell'Unione Europea

Sono 47 gli eco-progetti italiani vincitori dell'ultimo bando del programma europeo Life+, il fondo per l'ambiente dell'Unione europea.

I progetti della penisola, che spaziano dal riciclo di rifiuti che altrimenti finirebbero in discarica alla conservazione dello scoiattolo rosso europeo, fino ad un nuovo sistema di monitoraggio del patrimonio forestale, hanno beneficiato complessivamente di un totale di 96,7 milioni di euro.

Si tratta di oltre un terzo, del budget complessivo di 282,6 milioni di euro di cofinanziamenti messi a disposizione dal programma europeo per l'ambiente, per un investimento totale nei Paesi Ue di 589,3 milioni di euro. In futuro, col nuovo programma Life+ per il periodo 2014-2020, gli eco-progetti dedicati a fronteggiare l'emergenza clima avranno più spazio. Conteranno su quasi il triplo dei fondi attuali, oltre 850 milioni di euro.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

La Commissione Ue rivede al ribasso i livelli massimi di cadmio negli alimenti

Approvate nei giorni scorsi dalla Commissione europea nuove misure per ridurre i livelli massimi di esposizione al cadmio dei consumatori.

Il provvedimento giunge a seguito di un parere espresso in tal senso dall'autorità alimentare europea. Il cadmio, spiega la Commissione, è un metallo pesante che si trova in natura e che viene rilasciato da fonti industriali ed agricole. L'accumulo di questa sostanza negli alimenti può aver effetti dannosi, in particolare danni renali. Le nuove norme rivedono al ribasso i livelli massimi di cadmio per cioccolato e latte in polvere per neonati che erano stati stabiliti nel 2001. Nel contempo è stata anche approvata una raccomandazione per ridurre gli attuali livelli massimi per altri importanti prodotti, come cereali, patate ed altri ortaggi.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Psr: bando per sostenere gli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare

Approvato dalla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 18, serie ordinaria del 29 aprile 2014 il bando 2014 della Misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare".

Potranno essere presentate solo domande di conferma dal 30 aprile al 30 settembre 2014.

Per maggiori approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpage=DG_Agricoltura/Detail&c=News&cid=1213666785621&page=1)

[childpage=DG_Agricoltura/Detail&c=News&cid=1213666785621&page=1](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpage=DG_Agricoltura/Detail&c=News&cid=1213666785621&page=1)

Ammodernamento aziende agricole, scade a fine mese il termine per accedere alla misura 121

C'è tempo fino al 31 maggio per presentare domanda di partecipazione alla Misura 121 del Psr, Ammodernamento delle aziende agricole.

Con decreto n. 3292 del 16 aprile 2014, la Direzione Generale Agricoltura ha approvato le nuove disposizioni attuative della stessa, introducendo le seguenti innovazioni: eliminata la possibilità di presentare domanda con la modalità "pacchetto- giovani"; innalzata la soglia di punteggio minimo per l'ammissione all'istruttoria- delle domande di contributo; introdotto un punteggio di priorità, la cui attribuzione è subordinata- all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, connesso a interventi aziendali nell'ambito della manifestazione EXPO 2015.

Il contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, varia dal 35% al 50%, sulla base del tipo azienda (condotta da giovane o da non giovane) e della ubicazione dell'azienda del richiedente (zona non svantaggiata o zona svantaggiata di montagna). La dotazione complessiva ammonta a € 25.000.000,00.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Raccolta tartufi: approvato il calendario 2014-2015

La Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha definito il calendario di raccolta 2014/2015 dei tartufi selvatici.

I tartufi selvatici classificati dal codice ISTAT ATECO 02.30.00 sono tutti protetti in Lombardia ai sensi dell'art. 114 della legge regionale 31/2008.

Una parte di questi possono essere raccolti con delle regole molto restrittive.

Il prelievo e la vendita è una tradizione consolidata anche in Lombardia, oltre ad essere una fonte reddito e di passione per alcune migliaia di cercatori.

La Direzione Generale Agricoltura ricorda però che non può raccogliere tartufi chiunque; è obbligatoria una specifica formazione e successiva autorizzazione abilitante alla raccolta.

È obbligo inoltre il rispetto dei periodi di raccolta e le modalità indicate dagli articoli 113 e seguenti della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31.

Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale (BURL n. 50, 1° suppl. ord. del 10 Dicembre 2008)

Il calendario di quest'anno presenta alcune novità rispetto al precedente: in particolare l'inizio della raccolta del tartufo nero pregiato è posticipato di 15 giorni. Inoltre viene precisato meglio l'ambito territoriale di raccolta dello scorzone nella Provincia di Mantova.

Per maggiori approfondimenti e per consultare il calendario:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagemame=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213667639323&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213597636285&pagemame=DG_AGRWrapper

Il Consorzio del Parmigiano Reggiano compie 80 anni. Avviate le celebrazioni al Cibus

Con qualche settimana d'anticipo rispetto alla ricorrenza ufficiale del 26 luglio, si sono avviate nei giorni scorsi al Cibus 2014 le manifestazioni legate agli ottant'anni del Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Proprio il 26 luglio 1934 i produttori del formaggio chiamato con i nomi di "Parmigiano" e "Reggiano" fondarono il "Consorzio Volontario Interprovinciale Grana Tipico".

Nacque allora, per differenziare il prodotto da altri formaggi grana prodotti nell'Italia del nord, il marchio a fuoco che andò ad imprimere, su ogni forma, la scritta "Parmigiano Reggiano" (i "puntini" arriveranno nel 1964), completando così quel percorso di tutela che già aveva visto particolarmente attive le province di Reggio Emilia e di Parma.

"La nascita del Consorzio ottant'anni fa", ha ricordato tra l'altro il presidente dell'Ente di tutela, Giuseppe Alai, al Cibus di Parma, "sancì l'unione di migliaia di piccoli e piccolissimi allevatori e di centinaia di micro-imprese di trasformazione artigianale e, al tempo stesso, legò ancor più indissolubilmente il nostro formaggio a quel territorio (le province di Parma, Reggio Emilia, Modena e parte delle province di Mantova e Bologna) in cui aveva avuto origine attorno all'XI secolo grazie

ai monaci benedettini”.

“Iniziò allora”, ha proseguito Alai, “la costruzione di un sistema che oggi vale quasi 2 miliardi di euro (valore al consumo 2013, senza considerare l’indotto), assicura reddito e lavoro ad oltre 20.000 operatori, ha consentito di mantenere vive attività economiche, relazioni e servizi in decine di piccole comunità locali e in aree svantaggiate ed è uno dei grandi simboli del made in Italy nel mondo”.

<http://www.parmigiano-reggiano.it/>

Maria Pirrone è la nuova presidente nazionale dei giovani della Cia

Maria Pirrone è la nuova presidente nazionale dell’Agia, l’associazione giovani della Cia-Confederazione italiana agricoltori. Trentasei anni, di Civita in provincia di Cosenza, una laurea in Agraria e un’azienda multifunzionale a vocazione cerealicola e zootecnica con agriturismo annesso, è stata votata lo scorso 13 maggio dall’Assemblea elettiva, riunita a Roma presso l’Auditorium “Giuseppe Avolio”.

Maria Pirrone subentra a Luca Brunelli e guiderà l’Agia per i prossimi quattro anni: “Voglio ringraziare Brunelli per il lavoro e i traguardi raggiunti”, ha detto la neo presidente. “Raccolgo il testimone con la certezza che bisogna continuare a compiere ogni sforzo per rappresentare e difendere le imprese condotte dai giovani, che sono il futuro del comparto e del Paese”. Ad affiancarla ci saranno tre vicepresidenti: Vincenzo Netti, Marco Ercolani e Valentino Berni.

Il presidente della Cia, Dino Scanavino, presente all’assemblea ha affermato: “Oggi è tempo di lavorare per cambiare il verso alle cose. Per questo “presentiamo con l’Agia il “Manifesto per l’Italia al verso giusto”. Nel nostro Paese bisogna rimettere al “verso giusto” il ruolo dell’istruzione, quello del mercato e del capitale, la politica e il welfare”. Ma soprattutto, ha chiosato Scanavino, “in Italia bisogna rimettere al verso “giusto” i giovani, perché un paese che non valorizza i giovani non riesce ad avere un’adeguata classe dirigente e quindi un futuro prospero”.

www.cia.it

Cia – Turismo Verde Lombardia: al via la 17esima edizione di PER CORTI E CASCINE

Con la tradizionale giornata di “porte aperte” in 130 aziende regionali, distribuite lungo 12 itinerari nel territorio lombardo, domenica 18 maggio sarà inaugurata la diciassettesima edizione di “PER CORTI E CASCINE”.

La manifestazione, nata nel 1997 con l’obiettivo di avvicinare il pubblico all’agricoltura e far conoscere la qualità delle produzioni agricole, è da sempre organizzata e promossa dalla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) e da Turismo Verde Lombardia. Si articola all’interno di tre grandi aree (alta Lombardia, Lombardia orientale e occidentale) che identificano le peculiarità dei differenti territori della regione e la specificità delle produzioni.

L’iniziativa coinvolge partner prestigiosi come la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, numerose Camere di Commercio territoriali e Amministrazioni Provinciali locali.

Il programma della domenica d’apertura rispetterà fedelmente la tradizione: il pubblico avrà la possibilità di entrare nelle aziende agricole e visitare le cascine, gli allevamenti e le coltivazioni. Gli agricoltori accompagneranno adulti e bambini in un percorso multisensoriale che permetterà di conoscere il cammino che fanno i prodotti che arrivano sulle nostre tavole e li metterà in contatto diretto con i luoghi, i gesti, i processi di trasformazione e la cultura dell’agricoltura moderna.

Molte aziende che aderiscono alla manifestazione svolgono anche attività agrituristica. Chi lo desidera potrà, quindi, fermarsi per il pranzo o per la cena o trascorrere la notte negli agriturismi attrezzati per l’ospitalità. Per questo è consigliabile prenotare.

Per chi ama fare la spesa direttamente dai produttori, domenica 18 maggio, saranno anche organizzati 2 mercati, al di fuori delle aziende, dove sarà possibile degustare e acquistare i prodotti agricoli lombardi. A Milano, presso il complesso monumentale Chiesa Rossa – Via San Domenico Savio 3 dalle 9 alle 18, degustazione e vendita prodotti agricoli lombardi. Ore 15 - “alla scoperta del mondo delle api” (laboratorio per bambini). A Pavia, presso l’Orto Botanico – via S. Epifanio 14 in occasione della “Festa del Roseto” competizione “La rosa più bella dei soci” e visita guidata all’orto. Ore 16 - laboratorio “impariamo a.....riconoscere i fiori”. Nel piazzale antistante l’Orto Botanico “Sapori dell’agricoltura pavese”, tutto il giorno mercato con degustazione e vendita di

prodotti agricoli. Ore 12.30 "Risotto d'Autore" a cura della Confraternita del Risotto di Sannazaro Dé Burgundi (PV). (www.amiciortobotanicopavia.it)

Dopo la giornata "a porte aperte" del 18 maggio seguiranno altri appuntamenti culturali e gastronomici che avranno luogo tra la primavera, l'estate e l'autunno.

Per la stretta attinenza con il tema di "Expo Milano 2015", la giornata a porte aperte di domenica 18 maggio è inserita negli 'Expo Days 2014' del Comune di Milano.

"Per Corti e Cascine" è uno degli eventi che rientrano nel nuovo progetto "La spesa in campagna", promosso dalla Cia a livello nazionale e locale, per mettere in contatto agricoltori e consumatori, produzione e vendita diretta, in un unico sistema integrato multimediale.

Il programma completo di "Per Corti e Cascine" 2014, con l'elenco delle aziende aderenti, le attività proposte per domenica 18 maggio e il calendario degli appuntamenti per i mesi successivi, è disponibile sul sito www.turismoverdelombardia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura